

ALE' SAN GIULIANO!



Rivista ufficiale della squadra di calcio più forte del mondo

www.sangiuliano1994.it

numero 77-25/11/2005

FUGA SOLITARIA SEGRETI NASCOSTI

Ci apprestiamo al rush finale del girone di andata di questo campionato di quella che io chiamo serie B UISP: l'andazzo mantenuto dalle truppe giuliane guidate dal Generale Pietra non concede molto spazio alla fantasia. Otto partite con sette vittorie ed un solo pareggio, per altro ottenuto tramite un colpo di mano dell'arbitro, con l'infingardo sistema dei sei minuti di recupero.

L'equilibrio tecnico tattico raggiunto è di assoluto prim'ordine con una difesa blindata sulla Maginot protetta da Billy e Bergo al centro e da Maci e Theoman sulle ali, oltre ad un Vero Gatto in porta.

Un centrocampio in perfetto stile cronografo di precisione "Swiss Made" grazie alla sapienza di Giampa, Piada, Titti, Enea, Jack Massari ed un attacco velenoso come l'aspide di Cleopatara grazie alle prodezze di elementi del calibro del Kaiser, di Collu, di Lambo per non parlare di Ilario, il giocatore part-time più spietato della Lega.

Se pensiamo che, poi, alla bisogna ha dato una mano pure un certo Puma Alvoni...

Chiusura con quella che, irrispettosamente, chiamiamo panchina dove alloggiano frequentemente elementi come Delpa, Lino, il rientrante Vittu, alcuni dei califfi di cui sopra, il gattino ed il sottoscritto.

Basta solo guardare di cosa dispongono le avversarie per rendersi conto del motivo della posizione in classifica dei giuliani.

Il campionato, tuttavia, è ancora molto molto lungo e le insidie che attendono i ragazzi di Pietra sono parecchie ed infide: il recupero della partita con il Matarel, ad esempio, si avvicina, così come la sfida di sabato contro l'ostico Sportline, solo per citare le due più imminenti.

Chiusura con alcune note:

vorrei fare un grosso in bocca al lupo a Baldo, colonna storica giuliana, segnata dalle infinite battaglie che il suo fisico non propriamente d'acciaio ha dovuto fronteggiare. Baldo

è ancora lì, fiero e glorioso, come direbbe un dispaccio dell'Istituto Luce: l'odiosa ernia che lo ha momentaneamente bloccato non riuscirà a fermarlo a lungo.

Chi ama il San Giuliano ama anche Baldo, un simbolo di questa squadra, per cui speriamo che prestissimo sia nuovamente con noi. Vittu rientra in squadra. Il giocatore più arrotato di sempre, capace di scrivere capitoli memorabili di leggenda giuliana, si è ripreso dall'improvvido mancamento avuto qualche settimana fa.

Il mancamento, fatto spiacevolissimo, ha avuto però un grande merito, quello di far rinsavire Vittu dalle sue inutili polemiche che lo avevano portato a defilarsi. Ora il bomber è di nuovo tra di noi, dovrà certamente riconquistarsi il campo, ma conoscendolo non mollerà un centimetro. In assoluto è come si fosse fatto un nuovo grande acquisto. Il grande momento di Ilario.

E' un tema antico quanto quello tra guelfi e ghibellini: Ilarione deve essere titolare o deve partire dalla panca? Una risposta è impossibile, almeno per me, anche in considerazione delle alternative che ha Angelo. Una cosa è certa, invece. Ilario è un grande, sia in campo che fuori, sia che giochi e bolli sia che giochi poco e male. Polemiche azzerate e disponibilità totale. Ecco uno dei segreti giuliani: Ilario sarebbe un titolare fisso in tutte le altre squadre, qui si sacrifica e alla fine risulta spesso determinante.

Capitolo Lino.

Forse chi è frequentemente titolare non si rende conto di cosa sia Lino Zuin. La tensione con cui vive la partita si spiega solo con l'infinito attaccamento che ha in Nostro Vigile alla tartaruga giuliana. Il fatto che, poi, a quasi 40 anni continui a "sentire" la partita in una maniera pazzesca, arrivando a cercare degli stratagemmi per non entrare lo rende esilarante, anche perchè quando il signor Lino Zuin scende in campo non solo fa sempre il suo dovere, ma lo fa alla grande.

E lo chiamiamo riserva?

L'esperienza del Pres.

Il Pres. non si discute, si venera. Non so cosa pensano gli altri giuliani, ma personalmente quando arrivo ad una partita, il solo fatto di vedere Massimo che armeggia con cartellini e documenti d'identità, mi rende sereno. Storicamente Massimo è umorale; se la squadra va si entusiasma, se fa lercio (e anni fa ha fatto tanto lercio, credetemi) si deprime, ma c'è sempre un filo conduttore: lui c'era, c'è e ci sarà. Anche Massimo è uno dei segreti di questa squadra, fondamentale.

Infine, Angelo.

Solo due parole: pensate che sia facile sceglierne undici da mandare in campo e relegarne sette o otto fuori? Angelo lo fa da lungo tempo, e tra l'altro lo fa bene. Qualche scontento ci sarà sempre, ma con lui si va sempre sul sicuro perchè ha il grande merito di essere cristallino. Se per caso sbaglia, non lo fa mai per scelte di carattere personale, ma solo perchè cerca sempre il meglio per la squadra.

Il campionato prosegue senza sosta, le divisioni corazzate giuliane hanno appena cambiato i cingoli, sostituendoli con quelli più indicati agli infami campi invernali, per cui non resta che continuare sulla strada intrapresa. Questa volta ho voluto parlare soprattutto di chi è stato o è sempre un po' più dietro le quinte di altri, anche per cercare di spiegare una delle fonti dello splendore della squadra tartarugata.

Avanti Giuliani, PRIMUM CERTARE, DEINDE VINCERE !!!

Jack Volta (The Great)

Per fortuna Alè è tornato! Questo ritorno non può che coincidere con un salutone col cuore in mano al meraviglioso Ile Renato, che numerose volte ha calcato le pagine di questo reportage, con straordinari pezzi di giornalismo, e altrettante è stato per tutti fonte di ispirazione su cui scrivere. Da parte sua, l'anno scorso, un clamoroso addio al calcio, mi auguro valido solo per la stagione in corso. Ben altri i suoi propositi al momento, visto che hanno un nome meraviglioso e importante: paternità. Auguri al mitico Ile, a Rita e alla piccola Sofia.

Per beffa o sfortuna, questa stagione è stata praticamente priva di Baldo, ora alle prese con una schiena da rimodellare al titanio. In bocca al lupo vecchio!

Bè, in questa prima parte di stagione è stato un po' dura scrivere, anche perché mi è sempre piaciuto farlo insieme a Badlo e Ile. Auspicando che abbiano ancora qualcosa da dire, e pensandoli in bagno, sulla tazza, a leggere queste pagine, riapriamo alla grande col pezzo di Jack, giornalista dallo stile vellutato, più somigliante a Gianni Brera che al buon vecchio Civ, e proseguendo poi con la storia del campionato in corso, nello stile perfetto di Angelo Pietra. Una cronaca che ritorna, finalmente, per testimoniare un altro grandissimo campionato della Tartaruga giuliana.

Bergo

100 PARTITE CON GIAMPA

Nota: queste righe sono state scritte al termine dello scorso campionato; non essendo stato pubblicato da allora alcun numero di Alè S.Giuliano, lo ripropongo avendo aggiornato solo i dati statistici.

Il 2 dicembre del 2000 si apriva un capitolo nuovo per la compagine del S.Giuliano. Al 13' minuto del secondo tempo della partita contro il Lame Ancora B, sul campo Pilastro 2, mister Collina faceva entrare Gian Paolo Capelli sostituendo Andrea Bergonzoni.

Era stato Massimo (Silvagni), suo amico d'infanzia, a presentarcelo (era stato onesto, ci aveva avvisato del suo carattere non facile).

Era il primo anno di UISP e la stagione era iniziata un po' a fatica (fino a quel momento 6 punti in 6 partite giocate con 1 vittoria, 2 sconfitte e 3 pareggi). In particolare a centrocampo si stentava a trovare una quadratura dopo aver perso Alessandro Venerato (in seguito alle note vicende) e visto che la scarsa continuità delle presenze di Valentino Righi ed Emanuele D'Orazi.

Per la cronaca perderemo anche le due partite successive ma poi cominciò una serie di 3 vittorie consecutive e altri risultati altalenanti che ci portarono a chiudere la stagione con 26 punti frutto di 7 vittorie, 5 pareggi e 10 sconfitte.

Giampa non è un giocatore qualunque, ha talento, piedi ma soprattutto una visione di gioco spettacolare e una passione speciale. E' questa passione, infatti, che lo spinge a chiedere sempre il massimo ai suoi compagni di squadra, in allenamento come in partita. Certo, a volte con modi bruschi (anche eccessivamente bruschi), ma sempre con l'intento di farci capire il calcio perché (e questo è il suo lato più bello) lui è sempre stato il primo a credere nelle possibilità di questa squadra, molto prima che ci credessimo noi stessi. Ed è questo uno dei motivi che mi ha spinto a lasciargli la conduzione degli allenamenti; perché, oltre ad essere bravo, lo fa sempre con l'intento di aiutare i compagni a migliorarsi (anche se, ad essere onesti, non tutti e non sempre lo capiscono).

In campo dà il meglio e il peggio di sé. Sclerate leggendarie e giocate spettacolari si mischiano come le carte in un mazzo da gioco. Ha ormai creato vere e proprie figure retoriche, quando apostrofa Lambo (indubbiamente uno dei suoi giocatori prediletti) "se non ne hai voglia!!!" o quando si volta verso di me in panchina "diglielo tu!!!" o quando chiede aiuto agli attaccanti "ci volete dare una mano???" o anche "la vogliamo tenere una palla???" o ancora "oh, non c'è una volta che la rigiochi all'indietro!!!". Ripeto, a volte esagera, ma che piaccia o meno, molto spesso ha ragione lui...

Litiga frequentemente anche con gli arbitri, per verificarlo, basta vedere il numero di ammonizioni (e non sbaglio di molto affermando che quasi tutte sono state prese per proteste...).

In compenso fornisce deliziosi palloni sui piedi o sulla testa dei suoi compagni. Quando batte qualche calcio d'angolo o qualche punizione da posizione favorevole, sforna cross pennellati e durante il gioco mostra tutta la sua bravura con lanci illuminanti che più di una volta hanno mandato in porta qualche attaccante. Un mio conteggio (certamente approssimato per difetto) gli attribuisce la realizzazione di una trentina di assist.

Ha segnato anche diversi gol; ne ricordo un paio fantastici, due pallonetti in corsa calciati con rara maestria, uno nei quarti di finale contro il Mazzini (partita finita 5 a 0 con sua doppietta) e uno che ci diede un momentaneo vantaggio nella partita di ritorno contro il Ripoli, poi pareggiata per 2 a 2.

Quando è arrivato da noi aveva 44 anni compiuti, ci sembrava anziano e forse pensavamo che avrebbe smesso di lì a poco. Oggi che è alla soglia dei 50, dopo 107 partite disputate insieme, non sembra avere limiti davanti.

Auguri vecchio, per tante altre partite insieme.

Angelo

Il tabellino

Stagione	Presenze	Reti	Ammonizioni	Espulsioni
2000/01	15	2	4	-
2001/02	21	7	8	1
2002/03	21	1	7	-
2003/04	20	2	9	1
2004/05	23	2	5	-
2005/06	7	-	3	-
Totale	107	14	36	2

La grinta di Ila!

19 Novembre 2005: campo Alberto Mario ore 14

San Giuliano- Osteria Grande 2-1 (doppietta di Ilario Mordenti)

Giochiamo in casa sul piacevole campo dell'Alberto Mario, l'avversario è un burbero Osteria Grande, che fa ricordare più che altro crescentine fritte e Hofferbrau a fiumi più che grosse partite di calcio. Ma quelli erano altri tempi!

Mentre il freddo comincia a fare sul serio, ci presentiamo tonici ed ebbri di successo, Diverse le assenze: privi di Giampa, squalificato e mesto spettatore di un'inguardabile Bologna FC, del grande Baldo, vittima di ernia al disco (auguri magico!), manchiamo anche di Jack Volta, del quale si mormora di una dolorosa bottiglia di Vodka sul ditone del piede in un alcolico venerdì sera, e dell'arrotante, ma convalescente Bomber Vittu. Scendiamo quindi in campo con la seguente: Gatto, Billy, Bergo, Maci, Theo, Delpa, Piada, Jack Mass, Titti, Collu, Kaiser. Maci si assenterà dopo una manciata di minuti per un risentimento, al suo posto Lino.

Prime folate e subito si vede come manchi il solito Metronomo. L'assenza dell'Urlatore Pazzo rende opache le nostre azioni offensive, e ci si mette pure qualche prestazione calmierata rispetto alla solita rumba; la partita procede lenta e noiosa, afona e insipida.

Ne consegue che, dopo un palo per parte, è l'Osteria a passare con un pallonetto beffardo alle spalle enormi del Gatto, in virtù di un nostro magro contrasto a centrocampo che libera il furbo, spietato e fortunato fantasista avversario.

Forse era la scossa che aspettavamo: creiamo, in sequenza, ottime azioni da rete, ma la porta ci è preclusa dagli straordinari del portierissimo rivale, dai grandi riflessi nonostante l'altezza e una leggera zoppia. Su tiro dopo gran slalom del Kaiser, e uno shot di Piada le parate più clamorose.

La ripresa ci vede ancor più aggressivi, di Fabio un nuovo slalom gigante che neanche Tomba alle Olimpiadi, con conclusione a lato, poi un palo dello stesso Kaiser su angolo di Collu, ma la miccia non si accende, e l'Osteria Grande, senza nemmeno ricorrere più di tanto all'artiglieria, sembra rispedire al mittente qualunque nostra velleità.

Intanto la gara si è innervosita: da una guerriglia contro Piada e Delpa, scalcciato in malo modo, esce espulso il terzino sinistro rivale, prodigatosi nel primo tempo per un pazzesco salvataggio sulla linea.

Ridotto in dieci, l'Osteria opta per una tattica ancor più rinunciataria, e la partita si trasforma in un assedio a Fort Alamo, in cui pare mancare il grimaldello decisivo.

Ma i cambi possono fare la differenza, visto il rango di chi entra sul terreno.

Lambo ed Enea vitamizzano alquanto la fascia al posto di Jack e Theo, e la squadra diventa più pericolosa.

Infine, il sipario si alza, ed il Protagonista entra, a venti dalla fine, al posto di Delpa. Ilarissimo Mordenti trasforma la partita in una bagarre, dove l'Osteria Grande non esce più dall'area di rigore, se non dopo aver abdicato pesantemente le sorti della gara. L'Ex Statico è il dominatore. Depreda i rivali di ogni palla, è ovunque, scala in attacco per farci godere. Il Kaiser inventa una conclusione che meriterebbe il fondo della rete, coglie invece l'ennesima traversa, per fortuna interviene l'alto e Cesenate attaccante a ribadire in gol! Cinque minuti per l'apoteosi: ancora il Kaiser, a razzo sulla fascia destra, un occhio al centro per trovare Ila che perfeziona in rete, dandoci l'insperato vantaggio. Vittoria dunque, ancora una volta, con qualche problematica forse di carattere per un'ora buona. Ma talvolta giocare 20 minuti può bastare! Bergo

La cronaca del campionato!

La preziosa penna di Mster Angelo ci introduce alla cronaca delle gare sin qui disputate.

17 settembre 2005

S.Giuliano - Old Fans 1974 3-0

Marcatori: Pelli, Ghelli (r), Collura

Ammoniti: Pelli, Capelli, Del Paggio

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Natali, 4.Massari G., 5.Bergonzoni, 6.Capelli, 7.Venerato,

8.Vittuari, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Pelli
12.Venturi, 13.Donnoli, 14.Del Paggio, 15.Baldazzi, 16.Collura

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Maci e Theo terzini, Vittu a destra, Giacomo a sinistra, Giampa e la Piada in mezzo, Lambo e Fabio punte.

Abbiamo diversi giocatori in precarie condizioni (Baldo ha la schiena inchiodata ed è disponibile solo sulla carta, Collu, Delpa, la Piada e Theo sono reduci da problemi di varia natura).

Primo tempo abbastanza equilibrato. Dopo pochi minuti sono i nostri avversari a presentarsi davanti alla porta ma il Gatto chiude bene in uscita e Giampa ribatte la seconda pericolosa conclusione. Poco alla volta cominciamo a renderci più pericolosi anche se Fabio non appare in grande giornata. E' allora Lambo a rivelarsi il nostro attaccante più insidioso. Da una sua azione nasce una punizione al limite sinistro dell'area ben indirizzata da Giampa sul primo palo e deviata in angolo dal portiere con un bel tuffo.

Il portiere si ripete prima su una conclusione di Lambo e successivamente da un bel sinistro di Fabio ben indirizzato sotto la traversa.

Dall'altra parte c'è un bell'anticipo di Maci che riesce ad evitare una possibile conclusione pericolosissima a pochi passi dalla porta.

A pochi minuti dalla fine Giampa pesca Lambo solo in area un po' decentrato sulla sinistra, tiro verso il palo opposto che rende inutile il tentativo di salvataggio sulla linea di un difensore.

Rientriamo nel secondo con la stessa formazione. Loro spingono e riescono anche a colpire un palo con un bel tiro da fuori.

Noi abbiamo alcuni buoni contropiede ma non riusciamo ad arrivare a conclusioni pericolose.

Dopo un quarto d'ora cominciano i cambi. Delpa per la Piada, Collu per Lambo ed Enea per Vittu.

Abbiamo qualche problema perché Maci si fa male ad una caviglia e fatica a riprendersi e Theo risente di crampi. Purtroppo Baldo si è immolato come guardalinee e non ci sono cambi a disposizione (e Giampa se ne lamenta col sottoscritto), ma i due stringono i denti e rientrano.

Comincia intanto lo show dei nostri attaccanti agevolati dagli ampi spazi a disposizione.

Prima è Fabio che si invola, entra in area e viene falciato da dietro.

L'arbitro (a noi già tristemente noto nella sfortunata semifinale col S.Donato) clamorosamente da la punizione fuori area e non considera neanche il fallo da ultimo uomo.

Poi è Giampa che riceve palla sulla sinistra e anche lui viene falciato da dietro. Questa volta forse è corretta la punizione da fuori ma rimane inspiegabile il semplice cartellino giallo assegnato al difensore.

Collu ha poi due buone occasioni. Prima dalla destra cerca un difficile tiro al volo invece di provare a stoppare la palla e cercare una conclusione più agevole, poi non approfittando di un errato rinvio corto del portiere per cercare un complicatissimo tiro d'esterno sul secondo palo.

Si rifà quasi subito seminando tre avversari, l'ultimo dei quali, in piena

area, è costretto ad un plateale fallo da dietro. Stavolta il rigore è innegabile. Tira Billy e realizza.

Insiste Collu con una bella giocata sulla destra, vede Fabio libero ma preferisce fare tutto da solo e insacca con un tiro rasoterra sul secondo palo

Ancora un paio di occasioni sui piedi di Giacomo che prima perde l'attimo buono per il tiro dopo essersi ben liberato con un movimento in orizzontale, poi si trova solo davanti al portiere (che gli aveva servito palla con un rinvio errato), prova un pallonetto ma consegna il pallone nelle mani dell'estremo difensore.

In sintesi buona partita ravvivata dai cambi preziosi. Da segnalare Lambo molto in palla, Collu a tratti incontenibile, Giampa per il delizioso assist e Giacomo per la continuità.

24 settembre 2005

Lame - S.Giuliano 1-2

Marcatori: Mordenti Ilario (r), Collura

Ammoniti: Natali, Capelli

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Natali, 4.Mancia, 5.Bergonzoni, 6.Capelli, 7.Vittuari, 8.Del Paggio, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Collura 12.Venturi, 13.Donnoli, 14.Pelli, 15.Mordenti Ilario, 16.Pietra

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Maci e Theo terzini, Titti a destra, Vittu a sinistra, Giampa e Delpa in mezzo, Collu e Fabio punte.

Abbiamo ancora diversi giocatori indisponibili o in precarie condizioni (Baldo ha ancora la schiena inchiodata, Delpa, Jack e Theo non sono ancora totalmente guariti, Giacomo Massari ha preso una forte botta in testa durante la prima di campionato e Lambo ha folleggiato troppo la sera prima).

Già dai primi minuti si può vedere la nostra superiorità anche perché i nostri avversari sembrano decisamente peggiorati rispetto la squadra incontrata lo scorso anno.

quasi al primo affondo guadagniamo un rigore. Fabio lanciato in verticale entra in area e viene steso. Penalty e (solo) ammonizione per il difensore.

Batte Billy ma il tiro alla sinistra del portiere è fiacco e viene parato.

Continuiamo a spingere ma sembra quasi che non vogliamo affondare il colpo.

L'occasione più ghiotta capita sui piedi di Delpa. Punizione di Giampa, Delpa taglia bene, controlla e spara ma il portiere è bravissimo a buttarsi sui piedi e deviare la conclusione.

Buona occasione anche per Collu che colpisce al volo dopo un bel cross di Titti ma non riesce a trovare la porta.

Abbiamo anche un paio di punizioni da ottima posizione ma sbagliamo nettamente.

Poco alla volta caliamo e il tempo si conclude senza grandi scossoni.

Rientriamo con la stessa formazione. Siamo noi a fare la gara ma sono loro

a passare al primo affondo.

Calcio d'angolo, Billy è sulla palla, il Gatto gliela chiama, c'è un'indecisione, il pallone rimane lì ed è bravo ad approfittarne un attaccante avversario che insacca senza fatica.

Cambio in sequenza Ila per Delpa (che ha già speso moltissimo per il suo stato di forma), Lambo per Titti (posizionato a sinistra con spostamento di Vittu a destra) e Enea per Maci (che soffre per una distorsione alla caviglia).

Spingiamo e andiamo vicino al gol. Prima è Billy a colpire bene di testa e costringere il portiere ad un'ottimo intervento sotto la traversa, poi c'è un'azione sulla destra, cross di Vittu (secondo alcuni avversari con palla che è uscita), arriva Bergo che tutto solo da pochi passi colpisce il palo, la palla torna sui piedi di Collu che cerca un difficile colpo al volo e non trova la porta completamente sguarnita.

Poi è Collu che fa fuori mezza difesa, entra in area sulla destra ma mentre si accentra sopraggiunge Fabio che prende palla ma conclude debolmente tra le braccia del portiere.

Poi, quando ormai cominciamo a dubitare, arriva il pareggio. Angolo, Ila salta ma viene spinto da dietro. Rigore. Batte lo stesso Ila con una cannonata imprevedibile alla destra del portiere.

Spingiamo ancora: Ila sfiora il palo con una bella conclusione al volo dal limite e Giampa cerca di imitarlo ma spedisce alto.

Poi, a tempo quasi scaduto, Lambo si libera bene sulla sinistra e mette in mezzo per l'accorrente Collu che trova una splendida conclusione sul secondo palo fuori dalla portata del portiere.

I 4 minuti di recupero non vedono occasioni particolari.

In sintesi, discreta prestazione ma un po' troppo in punta di piedi. Molto positivo l'ingresso dei 3 cambi. Benissimo Theo e Bergo e stupenda l'azione del secondo gol. In netta crescita Fabio.

1 ottobre 2005

S.Giuliano-Mercatale 2-1

Marcatori: Fini, Massari

Ammoniti: Ghelli, Venerato

1.Silvagni, 2.Donnoli, 3.Natali, 4.Pelli, 5.Bergonzoni, 6.Capelli,

7.Mancia, 8.Massari, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Collura

13.Baldazzi, 14.Zuin, 15.Venerato, 16.Vittuari, 17.Mordenti Ilario

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Enea e Theo terzini, Titti a

destra, Lambo a sinistra, Giampa e Giacomo in mezzo, Collu e Fabio punte.

Abbiamo qualche assenza e diversi acciaccati. In particolare sono costretto a schierare Theo ed Enea coppia di terzini assolutamente inedita.

Partiamo bene ma siamo un po' nervosi. Giampa è in una delle sue giornate di grazia.

Loro ci mettono in difficoltà grazie ad un centrocampista molto folto. Giocano infatti a 5 con due laterali molto mobili ed una sola punta. In questo modo si trovano spesso avvantaggiati nella zona centrale della metà campo (anche se risultano poi meno incisivi in fase di attacco).

Verso metà tempo passiamo in vantaggio grazie ad un'azione da manuale. Giampa lancia Collu sulla fascia destra che salta un uomo e va sul fondo, vede Fabio che taglia sul primo palo e lo cerca, il nostro bomber anticipa il difensore di testa ed insacca superbamente. Applausi.

C'è anche una punizione battuta da Giampa che il portiere avversario salva togliendola dal sette.

Vista la presenza della terna non faccio cambi all'intervallo e rientriamo con la stessa formazione.

Dopo un quarto d'ora circa entra la Piada a rilevare Lambo posizionandosi di fianco a Giampa con spostamento di Giacomo sulla fascia sinistra

Soffriamo un po' e subiamo il pareggio. Da un fallo laterale la palla arriva direttamente in area al centravanti che stoppa, si gira bene e infila il Gatto sul palo opposto.

Entrano Vittu per Titti, Ila per Fabio e Lino per Enea.

Ci buttiamo in avanti ma senza impensierire troppo un ottimo portiere avversario che quando è chiamato in causa appare sempre molto sicuro. Nel finale entra anche Baldo per Theo.

La parità è praticamente chiusa quando c'è un angolo per noi. Palla nel mezzo e spazzata via dalla difesa, Giacomo la controlla al limite e spara un destro di collo pieno nel sette alla sinistra del portiere che quasi ci arriva, riesce a deviarla ma senza poter evitare che il pallone varchi la linea di porta.

Minuti di recupero senza particolari affanni.

Prestazione discreta contro una squadra molto bene impostata. Da segnalare la prova eccellente di Enea in formato difensivo.

17 ottobre 2005

Bar Calari-S.Giuliano 1-4

Marcatori: Bergonzoni, Mordenti Ilario (r), Collura, Collura

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Donnoli, 17.Pelli, 5.Bergonzoni, 6.Capelli,
7.Venerato, 8.Massari, 18.Mordenti Ilario, 10.Ghelli, 11.Collura
4.Mancia, 9.Fini, 13.Zuin, 14.Natali, 15.Volta, 16. Del Paggio

Serata caotica. Vittu ha deciso di "autosospendersi", Lino e Fabio annunciano un arrivo ritardato, Titti non ha con se la carta d'identità e deve correre a casa a recuperarla, Jack è influenzato, Maci e Theo non sanno quanto potranno reggere. Fabio è anche reduce da una forte contusione dovuta ad un calcione preso mentre giocava a calcio a 7 (con dei suoi amici).

Ripropongo Enea terzino e non me ne pentirò - risposta straordinaria.

Partiamo bene e siamo subito padroni del campo; loro paiono faticare tremendamente in difesa a contenere la velocità di Collu. Passiamo su angolo di Giampa che mette il pallone sulla testa di Bergo che non sbaglia. E' il quattrocentesimo gol in partite ufficiali del S.Giuliano e personalmente sono molto felice che sia stato realizzato da uno dei personaggi più importanti nella storia di questa squadra.

Continuiamo e abbiamo un paio di buone occasioni con errori di mira di testa di Ila e della Piada (quest'ultimo praticamente sotto porta).

Poi, su un cross non particolarmente insidioso dalla sinistra, c'è una mano (netta ma abbastanza involontaria). L'arbitro decide per il rigore. Batte Ila alla destra del portiere spiazzandolo.

Poco prima della fine del tempo è Lambo ad avere una buona occasione, tira bene di destro in controttempo ma il portiere devia in angolo. Subito dopo lo cambio (solita insopportabile necessità di cambiare il guardalinee) inserendo Titti (con scambio di posizioni con Giacomo). Il tempo si chiude con Collu che semina la difesa e conclude da fuori area sfiorando il palo alla destra del portiere.

Rientriamo e loro provano a farsi sotto in modo più deciso. Ogni tanto siamo un po' in affanno ma non corriamo grossi rischi.

C'è una bella conclusione al volo di Ila che di sinistro non riesce a centrare la porta.

Poi, poco dopo la metà tempo, comincio i cambi. Prima Fabio per Ila, poi Lino per Maci (che non ce la fa più) e quindi Theo per Enea.

Nel frattempo loro accorciano le distanze: punizione dalla sinistra che scavalca tutta l'area piccola, la prende un loro centrocampista che di testa supera la Piada e trova il buco tra palo e portiere.

Noi conteniamo con qualche affanno.

Poco dopo gli avversari restano in dieci per una brutta reazione (più accennata e gridata che eseguita) di un loro attaccante nei confronti di Billy.

Si aprono gli spazi ed in una di queste occasioni segniamo. E' Titti che approfitta di un goffo intervento del libero avversario (che si fa anche male), va sul fondo e serve un invitante pallone per Collu a centro area

che deposita facilmente in rete.

Proteste da parte di qualche avversario perché secondo loro avremmo dovuto fermare l'azione. Sinceramente mi è sembrato che l'infortunio sia stato causato dal liscio e io stesso me ne sono accorto solo a gol segnato.

Entra anche Delpa per Giampa.

La partita non ha quasi più storia. Da segnalare una conclusione di Delpa che calcia fuori da buona posizione e un dubbio fuorigioco fischiato a Fabio ben lanciato in profondità da Delpa.

A pochi minuti dalla fine arriva il quarto gol.

Caparbia azione di Lino sulla destra che tiene palla, vince un contrasto e serve un delizioso assist per il solissimo Collu che segna da due passi.

In sintesi ottimo primo tempo, qualche spazio di troppo concesso all'inizio della ripresa ma complessivamente una bella prestazione da parte di tutti. Da segnalare l'ottima prestazione di Maci ed Enea.

22 ottobre 2005

S.Giuliano-Sos Arch Costruzioni 1-1

Marcatore: Venerato

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Donnoli, 4.Pelli, 5.Bergonzoni, 6.Capelli,
7.Venerato, 8.Massari, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Collura
13.Zuin, 14.Baldazzi, 15.Volta, 16.Del Paggio

Scontro al vertice con la seconda in classifica a noi già ben nota per averla incontrata lo scorso anno. Siamo senza Titti, Ilario (impegnati in un torneo tra banche) e Matteo.

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Maci ed Enea terzini, a centrocampo in mezzo Giampa e la Piada, a destra Giacomo e a sinistra Lambo, di punta Fabio e Collu.

Buona partenza di entrambe le formazioni e partita subito nel vivo. Loro hanno un'ottima mezzala (il numero 10, un po' nervoso - specie con i compagni - ma molto bravo) e diversi altri ottimi elementi (tra gli altri molto bravi il 5 e il 7).

Giochiamo bene ma sono loro ad andare più vicini al gol. Prima è il loro 7 che riesce a liberarsi di un attentissimo Enea e prova un tiro da posizione molto defilata andando a colpire la traversa nel lato lontano, poi una buona azione sulla sinistra (in verità viziata da un intervento molto dubbio del centravanti avversario sul nostro grande Bergo) conclusa con un pallonetto che si spegne sulla traversa alla sinistra di un impotente Gatto.

Siamo però noi a segnare. Angolo di Giampa dalla sinistra, sul secondo palo svetta la Piada che insacca di testa.

Poco dopo Collu si mette in mostra sulla destra, va al cross e trova ancora

la Piada che però non riesce a centrare la porta.

Rientriamo con la stessa formazione.

Sono loro a fare il gioco ma non riescono mai ad impensierirci veramente mentre noi, pur non giocando particolarmente bene, ci facciamo vedere più volte con Fabio, Collu e soprattutto Giacomo che per due volte fa tutto bene ma non riesce a trovare il tiro vincente.

Cominciano i cambi. Entra Lino per Maci (un po' malconcio) poi Baldo per l'immenso Enea (che ha vinto un durissimo duello contro un ottimo avversario), Delpa per Fabio (molto nervoso dopo un paio di contrasti duri con i suoi avversari, e (a tempo ormai scaduto) Jack per Collu.

L'assedio si fa via via più intenso ma le sfuriate stanno già scemando quando quasi al termine dei 5 minuti + mezzo decretati dall'arbitro c'è un calcio d'angolo battuto sul primo palo, entra un avversario come un siluro e fa secco di testa il Gatto.

Palla al centro e fischio finale.

In sintesi partita discreta e combattuta contro un ottimo avversario. Risultato sostanzialmente giusto anche se nel secondo tempo i nostri avversari non avevano creato reali pericoli alla nostra porta. Molto positive le prestazioni di Enea e Giacomo.

5 novembre 2005

S.Giuliano-Miki 3 5-0

Marcatori: Mancina (r), Massari, Massari, Alvoni, Fini

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Donnoli, 4.Mancia, 5.Bergonzoni, 6.Capelli,
7.Venerato, 8.Massari, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Collura
12.Venturi, 13.Zuin, 14.Natali, 15.Volta, 16.Del Paggio, 17.Alvoni

Torniamo sui campi dopo una pausa dovuta alla mancata partita contro il Matarèl, squadra che gioca le sue partite in casa di giovedì sera nel campo

di via Pila a Pontecchio Marconi. Lo scontro si doveva tenere il 27 ottobre ma la serata si presentò subito problematica vista l'incredibile coda presente lungo la Porrettana (ma risulta che anche l'autostrada non fosse da meno). Insomma, per percorrere i circa 6 km da Casalecchio a Pontecchio personalmente ho impiegato tre quarti d'ora (media 8 km/h).

A un certo punto siamo anche stati superati da un camion dei vigili del fuoco e poco dopo siamo arrivati sul luogo dove si era sviluppato un incendio ad un'auto (la qual cosa temo avesse ulteriormente aggravato la situazione).

Giunti finalmente al campo ci siamo cambiati in fretta e furia e abbiamo atteso l'arrivo dell'arbitro (anch'egli in ritardo). L'attesa si prolungava e dell'arbitro nessuna notizia; neanche il telefono di emergenza arbitri dava segno di vita (rispondeva una segreteria telefonica)...

Per farla breve si è poi saputo che:

1. l'arbitro viaggiava sull'auto bruciata (ipotesi verosimile sarebbe una rottura della ventola durante la lunga coda che avrebbe provocato surriscaldamento e poi principio di incendio...)
2. l'arbitro aveva il cellulare scarico e non ha potuto avvisare
3. il numero di emergenza corrisponde in realtà al numero del cellulare di un arbitro che però quella sera era "in servizio" (e quindi aveva attaccato la segreteria telefonica)

Morale partita da rifare.

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Maci ed Enea terzini, a centrocampo in mezzo Giampa e la Piada, a destra Titti e a sinistra Giacomo, di punta Fabio e Collu.

Partenza a razzo anche grazie alla enorme spinta in avanti e alla staticità della difesa avversaria.

Pochissimi minuti e Fabio si invola sulla sinistra, salta il suo marcatore che da dietro non può far altro che stenderlo. Rigore.

Batte Titti, portiere sulla sinistra, palla in mezzo sotto la traversa.

Passano pochissimi minuti ed è ancora Fabio che si porta a spasso la difesa scartando da destra verso il centro servendo infine un delizioso assist a Giacomo che trovatosi a tu per tu con il portiere lo batte inesorabilmente.

Ancora una manciata di minuti ed è nuovamente Fabio che si invola sulla sinistra, entra in area e tira sul portiere in uscita che ribatte alla meglio, arriva Giacomo che da due passi la mette dentro.

A questo punto l'allenatore avversario corre ai ripari e fa un cambio per coprirsi un po' di più; poi si volta verso di me dicendo "mi sembra di conoscerti".

Insomma, per farla breve, trattasi di tal Tentarelli mio quasi coetaneo che faceva parte di un gruppo di ragazzi coi quali spesso giocavamo a pallone (stiamo parlando di una trentina di anni fa...).

La beffa sta nel fatto che in realtà ha detto: "quella 'R' mi sembra di conoscerla...".

Loro cominciano a crescere ma noi controlliamo bene e comincia anche lo

show degli errori di Fabio che costruisce benissimo ma sbaglia conclusioni abbondantemente alla sua portata.

Nel finale di tempo c'è prima uno scontro in un intervento aereo tra Billy ed un avversario. Il nostro capitano subisce una bella botta sul naso. Poco dopo è proprio Billy ad avere una grossa incertezza su un rinvio, ne approfitta un attaccante che ruba palla e si presenta solo davanti al Gatto che però esce bene e gli chiude la strada deviando in angolo la conclusione.

A pochi minuti dalla fine entra Theo per Enea (cambio effettuato per la solita necessità di sostituire il guardalinee).

Rientriamo con Delpa per Giampa.

I primi 10 minuti sembriamo un po' distratti ed un paio di errori regalano due palle d'oro ai nostri avversari che però sbagliano facili conclusioni. Poi torniamo a salire e cominciamo a creare una serie impressionante di palle gol con clamorosi errori di mira dovuti ad ansia (in particolare Fabio che in un paio di occasioni si libera in modo eccellente ma manca conclusioni per lui elementari), precipitazione o eccesso di altruismo. Ad una decina di minuti dal termine entrano nell'ordine Jack a rilevare Bergo (esordio quindi nella sua nuova veste di stopper), Lino a sostituire Maci e il Puma per Collu.

Ed è proprio il Puma che alla prima occasione buona riceve palla al limite un po' spostato sulla destra, entra in area e fa secco il portiere.

A tempo ormai scaduto Fabio riesce a trovare la segnatura personale con un tiro da posizione ravvicinata dopo un rimpallo in area.

In conclusione una partita che ha messo in luce le doti di velocità dei nostri attaccanti e centrocampisti laterali. Ottima prova per tutti, un po' di distrazione in fase difensiva a cavallo dei due tempi e qualche errore di troppo in fase conclusiva. Ma è proprio per trovare il pelo nell'uovo perché sostanzialmente non c'è stata partita...

12 novembre 2005

Oasi Allestimenti-S.Giuliano 1-2

Marcatori: Fini, Natali

1.Silvagni, 2.Lanzarini, 3.Natali, 4.Donnoli, 5.Bergonzoni, 6.Capelli, 7.Mancia, 8.Del Paggio, 9.Fini, 10.Ghelli, 11.Collura 12.Venturi, 13.Zuin, 14.Volta, 15.Alvoni, 16.Pietra

Si torna a giocare dopo la "scorpacciata" contro il Miki. Siamo in difficoltà a centrocampo; mancano infatti, oltre all'infortunato Vittu, Giacomo, Lambo, la Piada e Vale. Da segnalare anche le perenni tribolazioni dell'immenso Baldo (presente come guardalinee); il Puma è generosamente presente per consentirci di avere una panchina presentabile.

Da sottolineare che Delpa soffre sempre di fastidiosi dolori ad una gamba e Lino si regge a stento in piedi.

Inoltre, per problemi di varia natura, Enea, Jack, il Puma e Lino arrivano solo pochi minuti prima dell'inizio tant'è che fino ad un quarto d'ora dal

fischio temevo di dover iniziare io in campo.

Giochiamo con Billy libero, Bergo stopper, Maci e Theo terzini, a centrocampio in mezzo Giampa e la Piada, a destra Titti e a sinistra Enea, di punta Fabio e Collu.

I nostri avversari si dimostrano subito ben organizzati e impongono il loro gioco ma pungono raramente. Chi ci mette in difficoltà è specialmente il loro 7 che costringe Titti ad un durissimo lavoro di contenimento. Delpa fatica molto e Giampa si fa sentire.

Siamo però noi a renderci molto insidiosi con un paio di sgroppate di Fabio e soprattutto Collu che ruba palla, sulla trequarti, anticipa il libero ma per far questo è costretto a defilarsi e così la sua conclusione risulta debole e facile preda del portiere.

Poi, verso metà tempo, c'è una splendida azione di Titti sulla destra, triangola, va sul fondo, si libera di un avversario e dà uno splendido pallone in mezzo all'area a Fabio che riceve spalle alla porta, si gira ottimamente e di sinistro trova l'angolo alto alla destra del portiere. Gol capolavoro.

Anche se un po' a fatica controlliamo la partita. Loro sono costretti ad un duro intervento su Collu che si stava per avvicinare pericolosamente all'area di rigore dopo aver seminato un paio di avversari (purtroppo senza accorgersi di Giampa che era completamente libero al suo fianco). L'arbitro non mostra alcun cartellino. Cartellino che invece arriva ai danni di Delpa per un intervento piuttosto scomposto ai danni di un avversario.

A pochi minuti dalla fine del tempo c'è il raddoppio. Bella azione sulla sinistra tra Theo ed Enea. E' il nostro terzino che si libera al limite dell'area molto spostato sul lato sinistro e fa partire un tiro di destro che si insacca nell'angolo vicino dopo aver picchiato contro la traversa. E' il suo primo gol con la maglia del S.Giuliano, maglia indossata per 6 stagioni, la prima volta nel lontano 1994/95 quando era ancora un ragazzino, per poi tornare nel 2001/02 (anche se per alcuni periodi la sua presenza è stata molto limitata).

Rientriamo con la stessa formazione.

Loro accentuano la pressione ma non arrivano quasi mai a conclusioni pericolose. Solo una volta, dopo un paio di nostre incertezze, la palla arriva in piena area ad un attaccante avversario che si libera e tira da buona posizione colpendo il palo in pieno.

Noi abbiamo qualche buon contropiede ma i falli sistematici sulle nostre punte non ci consentono di arrivare alla porta avversaria.

Ad una decina di minuti dalla fine entra Lino per Maci (che ha i suoi soliti problemi con la caviglia).

Sto per fare entrare Jack quando è proprio Lino che provoca una punizione dal limite. Barriera folta, palla bassa e ribattuta, Fabio si avventa sulla palla ma gli viene fischiato un gioco pericoloso. Altra battuta (più o meno dalla stessa posizione), altra palla bassa, Collu respinge con una mano davanti al corpo. L'arbitro fischia il rigore. Noi siamo increduli,

l'allenatore avversario sostiene che le nuove regole sono così. Sarà ma a me sembra assolutamente regalato.

Batte il capitano avversario e realizza.

Rinuncio ai due cambi finali (era pronto anche il Puma), la squadra stringe i denti e dopo 4 minuti di recupero viene fischiata la fine.

In sintesi buona prestazione più per la grinta che per la qualità del gioco espresso. Su tutti Theo (e non solo per il gol), Titti (molto generoso), Giampa (che ha corso come un disperato senza mai scadere in qualità), Fabio (in netta crescita) e qualche spruzzo di gioco stellare di Collu.

Campionato Seniores Uisp 2005/06 Girone A

X giornata

CADUTI LIBERTA' - LAME	OLD FANS 1974	1	4
MERCATALE	SPORTLINE A	2	2
S. GIULIANO A.C. 94	OSTERIA GRANDE POL.	2	1
BAR CALARI	OASI ALLESTIMENTI	3	3
SOS ARCH COSTRUZIONI	MIKI 3	3	1
BURZANELLA F.C. 95	AL MATAREL	1	2

	Pt	G	V	P	N	Gf	Gs
S. GIULIANO A.C. 94	22	8	7	0	1	21	6
OLD FANS 1974	19	9	6	2	1	19	14
AL MATAREL	18	8	5	0	3	20	8
SOS ARCH COSTRUZIONI	16	9	4	1	4	19	15
SPORTLINE A	14	9	4	3	2	15	11
BURZANELLA F.C. 95	14	9	4	3	2	14	13
OASI ALLESTIMENTI	12	9	3	3	3	20	12
MIKI 3	8	9	2	5	2	13	21
OSTERIA GRANDE POL.	7	9	1	4	4	10	13
BAR CALARI	6	9	1	5	3	11	24
CADUTI LIBERTA' - LAME	5	9	1	6	2	9	18
MERCATALE	3	9	0	6	3	8	24

Siparietto finale: L'allievo e il maestro

Una partita amichevole vede l'allievo Stopper Jack alle prese con un guizzante e nero rivale. Alla fine, il confronto con il rude maestro è inevitabile.

Grandissimo Maestro Jedi,

ti scrive il tuo fedele allievo padawan, Obi Wan Gek, in assoluta umiltà.

Vorrei ringraziarti per ieri sera, in primo luogo per la fiducia accordatami, nonostante io resti pur sempre un semplice allievo-jedi, in secondo luogo per i numerosi e quanto mai opportuni consigli, determinanti al fine di completare il mio apprendimento della nobile arte.

Consigli che sia che vengano da te, oppure dall'altro Grande Maestro Jedi Billy o magari anche da Maci per non parlare di Lino, sono quantomai da me apprezzati. Credo sia giusto e doveroso scaldarsi meglio prima di un match, come magari non imbattersi sempre in colored ventenni con muscolatura in puro neoprene, elasticità al 97%.

Ciononostante, anche grazie ai tuoi consigli, non abbiamo poi sbarellato tanto e, se il Glorioso Mister non avesse effettuato una inaudita baggianata, avremmo chiuso imbattuti il primo tempo.

Ringrazio ancora, a domani, se non nevicata, nel qual caso...

Jack

Mio caro allievo Obi Wan Gek.

Sono anni che aspettavo con ansia il tuo arrivo!

Nessuno, al giorno d'oggi, ha più voglia di calarsi nei panni dello stopper, per intraprendere nobile tenzone contro l'avversario, uno contro uno.

Molte sono però le arti da imparare. Il riscaldamento è opportuno in quantità industriale, essendo la tua massa di immane natura. L'antilope nera, ma priva di caratura tecnica, è comunque problema di facile soluzione, una volta appresa la tecnica dello stiletto, quella della sciancata a mezza coscia, per non parlare della spallata, del ginocchio madido, dello stinchino, della presa dell'impiccato, dello stiramaglia, e altre ancora.

Più gravoso è l'impegno dato dal quarantenne fermo, ma dotato delle tue stesse preziose armi di cui sopra.

La neve che sta cadendo dovrà essere di sprone alla pugna serale!

Il tuo Maestro Jedi